

## Scheda tecnica

Committente: Fondazione Parco delle Gole della Breggia  
 Architetto: Enrico Sassi  
 Date: 2017 - 2018  
 Fotografi: Alberto Canepa, Marcelo Villada Ortiz

## Progetto

Il progetto della sistemazione della corte si è posto l'obiettivo di combinare diversi elementi: testimonianze dei processi di produzione agricola con vestigia del patrimonio culturale e naturalistico, utilizzando elementi storici e materiali che caratterizzano la geologia del parco. Per tematizzare il disegno del pavimento sono state utilizzate quattro antiche macine. I due più grandi sono fatti di una pietra chiamata "Molassa" (conglomerato sedimentario clastico). C'è anche una macina più piccola, fatta di pietra scura e compatta, probabilmente ottenuta da un masso erratico. Le macine sono state posizionate in punti significativi dello spazio e organizzano il disegno della parte orizzontale della corte.

Per la pavimentazione, insieme alle macine, sono stati utilizzati dei sedimenti che caratterizzano il paesaggio geologico del parco (la Maiolica Lombarda e il Rosso ad Aptici), combinati con altre pietre che erano già posate all'interno della corte.

Le pietre sono state posate in strisce parallele bianche e rosse. Dai centri delle macine prendono origine dei raggi bianchi che collegano i principali punti della corte. È stata anche posata una fontana, realizzata con una pietra rossa sulla superficie della quale sono stati incisi tagli paralleli. L'accesso dal portone è stato evidenziato con la pavimentazione di colore rosso, il disegno è organizzato dalle tre macine maggiori, l'area è denominata red carpet (tappeto rosso). Al suo interno sono posate grandi pietre rosse disposte in modo da evocare un grande e immaginario fossile marino.



